



Ufficio Scolastico Regionale Campania

AMBITO 7

Istituto capofila Liceo Statale Alessandro Manzoni Caserta (CE)

*Liceo Statale "Alessandro Manzoni" - Caserta
Prot 16309/I.1 del 14/11/2017*



ANNUALITA' 2016/17

DIRIGENTE SCOLASTICO: dott.ssa Adele Vairo

SOMMARIO

1. Premessa e riferimenti normativi
2. Scuole afferenti alla rete d'ambito 7
3. Metodo di lavoro
4. La rilevazione dei bisogni formativi
5. La ripartizione del budget
6. Il format condiviso di unità formativa certificabile
7. Lo standard di costo –Piano formazione docenti
8. Piano per la formazione dei docenti
9. Modalità di erogazione dei corsi – snodi attuativi

1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento definisce le Linee generali della progettazione territoriale della formazione per l'anno scolastico 2016-2017 ed è stato approvato dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici.

Sono testi di riferimento per la stesura del presente Piano i documenti di seguito elencati.

- Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n.326
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche“;
- Circ. n. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;
- Legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
- Nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.
- Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) –
- Nota MIUR 35 del 07.01. 2016 “Indicazioni e orientamento per la definizione del piano triennale di formazione del personale”
- Nota MIUR 2151 del 07.06.2016 “Costituzione reti scolastiche di cui all’art. 1, comma 70 e ss, della legge 13 luglio 2015, n. 107”
- D.M. 797 del 19.10.2016 “Piano per la formazione dei docenti 2016-2019”
- D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016, con cui è stato adottato il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019;
- Nota MIUR 3373 del 01.12.2016 “Piano per la formazione dei docenti – Trasmissione D.M. 797 del 9.10.2016”

2. SCUOLE AFFERENTI ALLA RETE DI AMBITO 7

| | | | |
|----|--|----|-------------------------------------|
| 1 | ISS "Terra di Lavoro" | 23 | IC "Capol.DD San Nicola la Strada" |
| 2 | IST "G.B.Novelli" | 24 | IC "Maddaloni 2 Valle di Maddaloni" |
| 3 | ISS "E.Mattei" | 25 | IC "Giovanni XXIII" |
| 4 | Liceo Scientifico "Cortese" | 26 | IC "Caiatino Caiazzo" |
| 5 | ISS "G.Ferraris" | 27 | IC "A. Calacara" |
| 6 | Ist. d'Arte Marcanise "Ferraris-Buccini" | 28 | IC "Giovanni XXIII Recale" |
| 7 | Liceo "F. Quercia" | 29 | IC "Aldo Moro" |
| 8 | ITS "M. Buonarroti" | 30 | IC "Gaglione" |
| 9 | Liceo "A. Manzoni" | 31 | IC "P. Giannone" |
| 10 | ISS "E.Maiorana" | 32 | IC "DD2Bosco" |
| 11 | Convitto "G.Bruno" | 33 | IC "De Nicola" |
| 12 | ITI "F.Giordani" | 34 | IC "Aldo Moro" |
| 13 | Liceo "Don Gnocchi" | 35 | IC "E.Fermi" |
| 14 | Liceo Scientifico "A.Diaz" | 36 | IC "Galilei" |
| 15 | Liceo Classico "P.Giannone" | 37 | IC "Vanvitelli" |
| 16 | IIS "Artistico S.Leucio" | 38 | IC "De Amicis - Da Vinci" |
| 17 | CPIA Caserta | 39 | IC "Moro-Pascoli" |
| 18 | ISS "Padre S. Lener" | 40 | IC "Gesue" |
| 19 | IC "Viviani" | 41 | IC "Ruggiero III Circolo" |
| 20 | IC "Collecini" | 42 | DD5 "Don Lorenzo Milani" |
| 21 | IC "Maddaloni 1 Villaggio" | 43 | DD4 "Lorenzini" |
| 22 | IC "L. Settembrini" | 44 | SMS "D. Alighieri" |

3. METODO DI LAVORO

Al fine di poter predisporre il Piano formativo degli Istituti dell'Ambito 7, è stata predisposta, a cura della scuola polo, una scheda di rilevazione. Questa è stata condivisa dalle scuole della rete e somministrata alle stesse per poter far emergere le priorità sia in termini di contenuti sia di destinatari prioritari della formazione.

I contenuti della scheda recepiscono le priorità del Piano Nazionale Formazione. Le attività formative che verranno proposte nascono dalla necessità di:

- ⇒ essere coerenti con le aree di debolezza rilevate nel RAV, gli obiettivi del PDM e le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa dei vari Istituti;
- ⇒ tenere conto delle azioni individuate nei Piani di Miglioramento;
- ⇒ essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali.

Il Piano di formazione contiene la previsione delle attività formative rivolte al personale, anche in forma differenziata, cioè distinguendo tra:

- ⇒ insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto, anche in relazione all'implementazione della legge 107/2015, come alternanza scuola-lavoro, flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, funzionamento del comitato di valutazione, ecc.
- ⇒ gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al Piano di Miglioramento;
- ⇒ docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
- ⇒ docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
- ⇒ altro personale, insegnanti e non, da coinvolgere in azioni formative strategiche in coerenza con le indicazioni attuative del Piano;
- ⇒ consigli di classe, docenti e personale nei processi di inclusione e integrazione.

In tal modo, la formazione seguirà un percorso logico e coerente all'obiettivo principe, ossia il miglioramento dell'offerta formativa, partendo dal feedback dei dati del RAV e dalle azioni previste nei Piani di Miglioramento, e disponendo di uno strumento che consente una connessione ed un allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente.

Poiché la nascita delle Reti di Ambito deve significare la nascita di una vera collaborazione tra le Istituzioni scolastiche autonome, l'assemblea dell'Ambito 7 ha discusso e ha approvato la modalità di costruire percorsi formativi condivisi, piuttosto che giungere ad una frammentazione del fondo disponibile tra le varie scuole e di operare in modo comune e condiviso nella gestione dei fondi, che saranno, quindi, utilizzati per i fini prioritari scelti dagli istituti e emersi dal sondaggio effettuato.

4. LA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Le priorità per la formazione in servizio per il prossimo triennio, come richiesto dal comma 124 della legge 107 sono:

Competenze di Sistema

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Valutazione e miglioramento

Competenze per il 21mo secolo

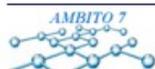
4. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
5. Scuola e lavoro
6. Lingue Straniere

Competenze per una scuola inclusiva

7. Inclusione e disabilità
8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
9. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Il Piano di Formazione elaborato, in coerenza con le priorità nazionali fissate nelle Linee guida e nel piano Nazionale, risponde all'analisi dei bisogni formativi espressi dalle scuole della rete d'Ambito 7. L'individuazione delle azioni formative da promuovere e realizzare prioritariamente per il corrente anno scolastico ha tenuto conto di due principali evidenze: la rilevanza attribuita dai docenti, in termini sia di bisogno che di aspettativa, a ciascuna delle macro-aree tematiche individuate dal Piano formazione docenti 2016-2019, e la conseguente definizione, fra tali aree, di quelle di cui si auspicava la presa in carico da parte del Piano d'Ambito per la formazione dei docenti, per ragioni di economia di scala, di complessità progettuale e di prospettive di ricaduta.

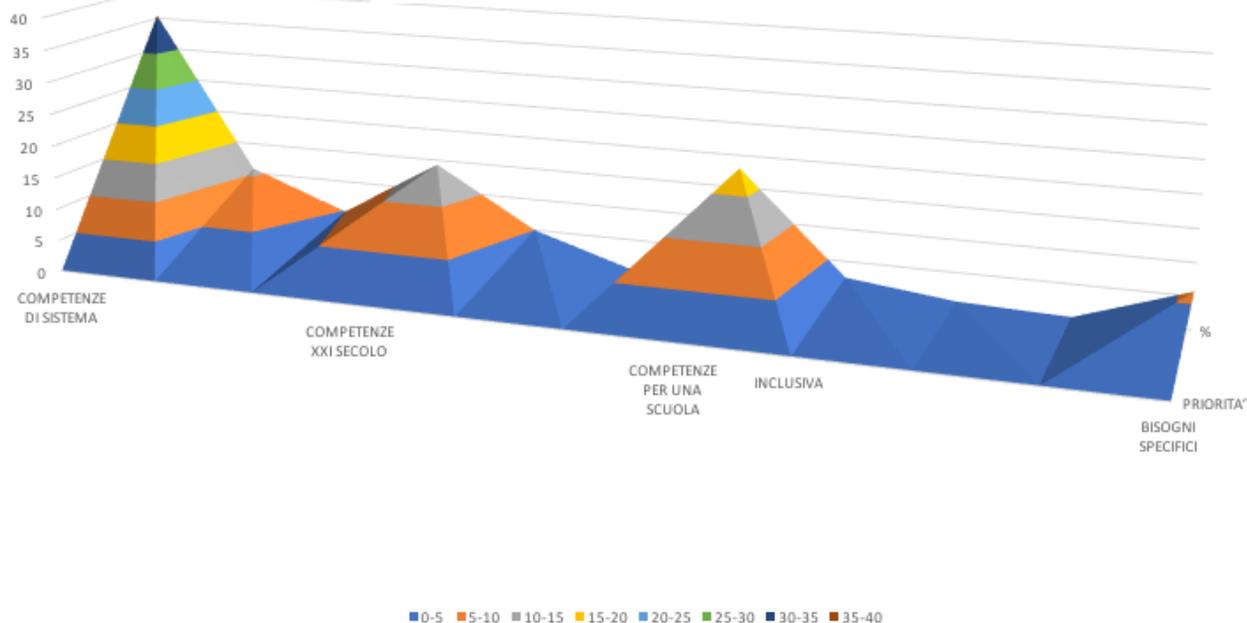
SCHEDA ADOTTATA PER L'ANALISI DEI BISOGNI DELLE SCUOLE DELLA RETE



FOGLIO N.2 - PRIORITA' DELLA FORMAZIONE - ANALISI DEI BISOGNI

| ESIGENZE NAZIONALI | si/no | PIANO DI MIGLIORAMENTO | | | PROGETTO IN RETE DI SCUOLE | | DESTINATARI (Docenti, gruppi docenti, dipartimenti disciplinari) | N° corsi previsti | TITOLO AZIONE | ANNUALITA' |
|--|-------|------------------------|-------------|-------------|----------------------------|---|---|-------------------|---------------|------------|
| | | PRIORITA' 1 | PRIORITA' 2 | PRIORITA' 3 | SI/NO | RETI A FINANZIAMENTO MINISTERIALE (SI/NO) | | | | |
| COMPETENZE DI SISTEMA | | | | | | | | | | |
| Autonomia didattica ed organizzativa | | | | | | | | | | |
| Valutazione e miglioramento | | | | | | | | | | |
| Didattica per competenze e innovazione metodologica | | | | | | | | | | |
| COMPETENZE PER IL 21 SECOLO | | | | | | | | | | |
| Lingue straniere | | | | | | | | | | |
| Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | | | | | | | | | | |
| Scuola e lavoro | | | | | | | | | | |
| COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA | | | | | | | | | | |
| Integrazione | | | | | | | | | | |
| Competenze di cittadinanza | | | | | | | | | | |
| Cittadinanza globale | | | | | | | | | | |
| Inclusione e disabilità | | | | | | | | | | |
| Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile | | | | | | | | | | |
| BISOGNI SPECIFICI (specificare) | | | | | | | | | | |

SINTESI DELLE ESIGENZE FORMATIVE



5. LA RIPARTIZIONE DEL BUDGET

3% attività amministrative di competenza della scuola polo, Liceo A. Manzoni Caserta,

25% area della formazione di II livello: n 8^ unità formative da 30 ore ciascuna erogate tutte in presenza,

60% area delle priorità nazionali, integrate con i bisogni formativi espressi dalle Istituzioni Scolastiche dell'ambito 7: n^ 22 unità formative, erogate in modalità blended, da 25 ore ciascuna,

15% area dei bisogni specifici: n^ 5 unità formative, erogate in modalità blended, da 25 ore ciascuna.

Finanziamento ricevuto: 173.557€ con un acconto pari a 69422€.

- 3% = 5206,7€
- 173.557€ -5206,7=168.350,3€
- 168.350,3€ sono stati suddivisi in tre parti

| | | |
|-------------------------------|-----|----------|
| Formazione I livello | 60% | 101010,2 |
| Formazione II livello | 25% | 42087,6 |
| Analisi dei bisogni specifici | 15% | 25252,5 |
| Totale | | 168350,3 |

| Formazione I livello | | |
|----------------------|-------------------|-----------|
| n. corsi | Costo di un corso | totale |
| 22 | 4.587,68 | 100.929,0 |

| Formazione II livello | | |
|-----------------------|-------------------|----------|
| n. corsi | Costo di un corso | totale |
| 8 | 5.256,67 | 42.053,4 |

| Formazione analisi dei bisogni specifici | | |
|--|-------------------|----------|
| n. | Costo di un corso | totale |
| 5 | 5.047,77 | 25.238,9 |

6. FORMAT CONDIVISO DI UNITÀ FORMATIVA CERTIFICABILE

o FORMAZIONE DI II LIVELLO – UNITA' FORMATIVE DI 30 ORE

| Ore | Modalità di Erogazione | Responsabile dell'attività |
|-----|---|----------------------------|
| 30 | Lezione in presenza anche in modalità laboratoriale e cooperativa | Docente Esperto |

o FORMAZIONE DI I LIVELLO – UNITA' FORMATIVE DI 25 ORE

| Ore | Modalità di Erogazione | Responsabile dell'attività |
|-----|------------------------|----------------------------|
|-----|------------------------|----------------------------|

| | | |
|----|--|--------------------------------|
| 12 | Lezione in presenza | Docente Esperto |
| 6 | Attività laboratoriale su compiti assegnati dall'esperto | Docente coordinatore di gruppo |
| 7 | Studio assistito e-learning con produzione di elaborato | Docente Esperto |

7. LO STANDARD DI COSTO – PIANO FORMAZIONE DOCENTI

o SCHEDA FINANZIARIA FORMAZIONE DI II LIVELLO – UNITA' FORMATIVE DI 30 ORE

| ATTIVITA' RETRIBUITE ai sensi del D.I. del 12/10/1995 n^ 326 | |
|---|-----------------|
| DS SCUOLA POLO | Direzione |
| DS SNODI FORMATIVI | Coordinamento |
| Esperto- | docenza |
| Progettazione | |
| Monitoraggio e valutazione | |
| Supporto organizzativo | |
| tutor | |
| DSGA | |
| A.T. | |
| S.C | |
| A.A. | |
| Materiale di consumo | |
| COSTO COMPLESSIVO DI UN CORSO ONERI COMPRESI | 5.256,67 |

o SCHEDA FINANZIARIA FORMAZIONE DI I LIVELLO – UNITA' FORMATIVE DI 25 ORE

| ATTIVITA' RETRIBUITE ai sensi del D.I. del 12/10/1995 n^ 326 | |
|---|-----------------|
| DS SCUOLA POLO | Direzione |
| DS SNODO FORMATIVO | Coordinamento |
| Esperto | ore frontali |
| Esperto | docenza online |
| Progettazione | |
| Coordinatore di gruppo | |
| Monitoraggio e valutazione | |
| Supporto organizzativo | |
| tutor | |
| DSGA | |
| A.T. | |
| C.S. | |
| A.A. | |
| Materiale di consumo | |
| COSTO COMPLESSIVO DI UN CORSO ONERI COMPRESI | 4.589,26 |

8. Piano formazione docenti - I Livello

Alla luce dell'elaborazione dei dati raccolti circa i bisogni formativi espressi dai docenti, il Piano di formazione è stato strutturato, in 22 Unità formative più 7 Unità formative per i Bisogni specifici, secondo lo schema di seguito riportato:

| AREA TEMATICA | |
|--|--|
| Unità formativa 1 | |
| <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i> | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none">• Didattiche collaborative e costruttive;• rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;• rafforzamento delle competenze di base;• passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione a ritroso. | Docenti delle scuole d'infanzia e primaria |

| AREA TEMATICA | |
|--|--|
| Unità formativa 2 | |
| <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i> | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none">• Didattiche collaborative e costruttive;• rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;• rafforzamento delle competenze di base;• passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione a ritroso. | Docenti delle scuole secondarie di I grado |

| AREA TEMATICA | |
|--|---|
| Unità formativa 3 | |
| <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i> | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none">• Didattiche collaborative e costruttive;• rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;• rafforzamento delle competenze di base;• passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione a ritroso. | Docenti delle scuole secondarie di II grado |

| AREA TEMATICA | |
|--|--|
| Unità formativa 4 | |
| <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i> | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none">• Progressione degli apprendimenti;• Compiti di realtà e apprendimento efficace;• Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente. | Docenti delle scuole d'infanzia e primaria |

| AREA TEMATICA |
|---------------|
|---------------|

| Unità formativa 5 <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i> | |
|--|--|
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Progressione degli apprendimenti; • Compiti di realtà e apprendimento efficace; • Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente. | Docenti delle scuole secondarie di I grado |

| AREA TEMATICA <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i> | |
|--|---|
| Unità formativa 6 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Progressione degli apprendimenti; • Compiti di realtà e apprendimento efficace; • Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente. | Docenti delle scuole secondarie di II grado |

| AREA TEMATICA <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i> | |
|--|--|
| Unità formativa 7 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie: projet-based learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom e debate. • Rubriche valutative. | Docenti delle scuole d'infanzia e primaria |

| AREA TEMATICA <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i> | |
|--|--|
| Unità formativa 8 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie: projet-based learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom e debate. • Rubriche valutative. | Docenti delle scuole secondarie di I grado |

| AREA TEMATICA <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i> | |
|---|---|
| Unità formativa 9 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie: projet-based learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom e debate. • Rubriche valutative | Docenti delle scuole secondarie di II grado |

| AREA TEMATICA <i>Competenza di lingua Straniera</i> | |
|--|----------------------|
| Unità formativa 10 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Lingue straniere; Competenze linguistico-comunicative; | Docenti delle scuole |

| | |
|---|-----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Curricoli verticali per le lingue straniere; • La dimensione linguistica nella metodologia CLIL • Educazione Linguistica; • Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; • Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento. | d'infanzia e primaria |
|---|-----------------------|

| <i>Competenza di lingua Straniera</i> | |
|--|--|
| Unità formativa 11 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Lingue straniere; Competenze linguistico-comunicative; • Curricoli verticali per le lingue straniere; • La dimensione linguistica nella metodologia CLIL; • Educazione Linguistica; • Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; • Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento. | Docenti delle scuole secondarie di I grado |

| <i>Competenza di lingua Straniera</i> | |
|--|---|
| Unità formativa 12 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Lingue straniere; Competenze linguistico-comunicative; • Curricoli verticali per le lingue straniere; • La dimensione linguistica nella metodologia CLIL; • Educazione Linguistica; • Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; • Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento. | Docenti delle scuole secondarie di II grado |

| <i>Competenza di lingua Straniera</i> | |
|---|---|
| Unità formativa 13 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento • Plurilinguismo; • Rapporto tra lingue, competenze interculturali; • Dialogo interculturale e cittadinanza globale; • Internazionalizzazione dei curricoli; • Mobilità transnazionale. | Docenti delle scuole secondarie di I e II grado |

| <i>Inclusione e Disabilità</i> | |
|--|----------------------|
| Unità formativa 14 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; | Docenti delle scuole |

| | |
|---|-----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Classi inclusive; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; • ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; • sostegno "diffuso". | d'infanzia e primaria |
|---|-----------------------|

| <i>Inclusione e Disabilità</i> | |
|---|--|
| Unità formativa 15 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; • classi inclusive; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; • ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; • sostegno "diffuso". | Docenti delle scuole secondarie di I grado |

| <i>Inclusione e Disabilità</i> | |
|---|---|
| Unità formativa 16 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; • classi inclusive; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; • ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; • sostegno "diffuso". | Docenti delle scuole secondarie di II grado |

| <i>Inclusione e Disabilità</i> | |
|--|--|
| Unità formativa 17 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; • didattiche collaborative, tecnologie digitali per l'inclusione; • progetto di vita; • valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; • autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione; • nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti. | Docenti delle scuole d'infanzia e primaria |

| <i>Inclusione e Disabilità</i> | |
|---|--|
| Unità formativa 18 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; | Docenti delle scuole secondarie di I grado |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • didattiche collaborative, tecnologie digitali per l'inclusione; • progetto di vita; • valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; • autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti. | |
|---|--|

| Inclusione e Disabilità | |
|--|---|
| Unità formativa 19 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; • didattiche collaborative, tecnologie digitali per l'inclusione; • progetto di vita; • valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; • autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione. | Docenti delle scuole secondarie di II grado |

| Inclusione e Disabilità | |
|--|--|
| Unità formativa 20 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; • didattiche collaborative, tecnologie digitali per l'inclusione; • progetto di vita; • valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; • autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti. | Docenti delle scuole d'infanzia e primaria |

| Valutazione e Miglioramento | |
|---|--|
| Unità formativa 21 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa; • compiti di realtà e valutazione autentica • valutazione certificazione delle competenze • dossier e portfolio. | Docenti delle scuole secondarie di I grado |

| 4.9 Valutazione e Miglioramento | |
|---|---|
| Unità formativa 22 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa; • compiti di realtà e valutazione autentica • valutazione certificazione delle competenze • dossier e portfolio. | Docenti delle scuole secondarie di II grado |

| “I ragazzi difficili” : aspetti psicopedagogici e didattici | |
|---|------------------|
| Unità formativa 1 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Il vissuto emotivo del detenuto: identità e personalità; • il progetto di vita; • le relazioni gruppali tra persone detenute; • l’approccio fenomenologico nella relazione educativa e didattica; • la “cura” educativa per il reinserimento sociale del detenuto; • i metodi narrativi e autobiografici; • le pratiche riflessive. | Docenti dei CPIA |

| Risorse e strumenti digitali per l’insegnamento delle lingue classiche | |
|--|------------------|
| Unità formativa 1 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali (siti web; app per smartphone; e-book digitalizzati e liberamente consultabili o scaricabili) funzionali all’approfondimento del lessico greco e latino; • biblioteche digitali greche e latine; • strumenti digitali per studi di carattere intertestuale e lemmatico-frequenziale; • tecniche d’accesso a corpora testuali greco-latini, con possibilità di lemma search e textual search; • strumenti per lo studio della metrica greca e latina | Docenti dei CPIA |

| Uso di risorse e strumenti digitali per l’insegnamento delle lingue classiche | |
|---|------------------|
| Unità formativa 1 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Il vissuto emotivo del detenuto: identità e personalità; • il progetto di vita; • le relazioni gruppali tra persone detenute; • l’approccio fenomenologico nella relazione educativa e didattica; • la “cura” educativa per il reinserimento sociale del detenuto; • i metodi narrativi e autobiografici; • le pratiche riflessive. | Docenti dei CPIA |

| Metodi di ricerca nelle discipline scientifiche | |
|---|--------------------------------|
| Unità formativa 4 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Concetti e strategie di base per l’insegnamento e l’apprendimento della matematica in relazione alle altre discipline scientifiche (la matematica come “disciplina” di servizio alle altre scienze); • didattica basata sulla metodologia ibse; • presentazione dei diversi modelli teorici e metodologici di riferimento; • presentazione di alcuni protocolli di ricerca . | Docenti di ogni ordine e grado |

| Metodi di ricerca nelle discipline scientifiche | |
|---|------------------------|
| Unità formativa 5 | |
| Contenuti Chiave | Destinatari |
| <ul style="list-style-type: none"> • Concetti e strategie di base per l’insegnamento e l’apprendimento della | Docenti di ogni ordine |

| | |
|---|---------|
| matematica in relazione alle altre discipline scientifiche (la matematica come “disciplina” di servizio alle altre scienze); <ul style="list-style-type: none"> • didattica basata sulla metodologia ibse • presentazione dei diversi modelli teorici e metodologici di riferimento • presentazione di alcuni protocolli di ricerca. | e grado |
|---|---------|

9. Piano formazione docenti - II Livello

La formazione di II livello è rivolta ad un’élite docenti, in rappresentanza di tutte le istituzioni della rete, affinché possano svolgere le funzioni di coordinamento dei gruppi di lavoro e le operazioni di gestione della piattaforma e-learning. I docenti da formare saranno individuati dai Dirigenti delle singole Istituzioni nel n. di 2 per ciascuna scuola. La scuola polo dell’Ambito partecipa di diritto con il team di progetto, nominato dal D.S., alla formazione di II livello. I corsi saranno erogati in n. di 8 presso gli Snodi formativi individuati come indicato successivamente.

Le competenze da promuovere sono essenzialmente riconducibili a due macroaree relative a::

- o **Processi di gestione di gruppi:** gestire gli aspetti relazionali e le dinamiche comportamentali che permettono di facilitare i processi del gruppo, favorendo la creazione di un clima relazionale di fiducia e di rispetto della “persona”, la valorizzazione delle capacità insite in ogni individuo, l’attenzione continua al proprio sentire a livello emozionale.
- o **Processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica,** per un uso consapevole delle risorse digitali nella didattica e nell’attività amministrativa ed in particolare per l’utilizzo delle piattaforme.

La struttura delle unità formative è stata costruita in 2 moduli di 15 ore ciascuno

Modulo 1: Gestione del Lavoro di Gruppo ore 15

Modulo 2: Utilizzo di Piattaforme Multimediali ore 15

| ANNO SCOLASTICO 2016/2017 | N^ 8 UNITÀ FORMATIVE (da 30 ore ciascuna) |
|---|---|
| AREA TEMATICA | COMPETENZE |
| <p>Modulo 1: Gestione del Lavoro di Gruppo ore 15</p> | <p>Formare il personale della scuola per l'aumento delle competenze relative ai processi di gestione di gruppi, gestire gli aspetti relazionali e le dinamiche comportamentali che permettono di facilitare i processi del gruppo, favorendo la creazione di un clima relazionale di fiducia e di rispetto della “persona”, la valorizzazione delle capacità insite in ogni individuo, l'attenzione continua al proprio sentire a livello emozionale.</p> |
| <p style="text-align: center;">CONTENUTI CHIAVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problem solving e lavoro di gruppo • Stress communication • Il lavoro di gruppo • Tecniche di comunicazione • La comunicazione • Il linguaggio verbale e non verbale • Comunicare per sviluppare relazioni • La teoria dei gruppi, il ruolo del conduttore, le dinamiche del gruppo, la leadership, i sottogruppi, ecc. • Gruppi esperienziali (“attività” di gruppo che favoriscono l'attivazione di processi dinamici lavorando su tre livelli: emotivo-affettivo, cognitivo ed esperienziale) | |
| <p>Modulo 2: Utilizzo di Piattaforme Multimediali ore 15</p> | <p>Formare il personale della scuola per l'aumento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, per un uso consapevole delle risorse digitali nella prassi didattica e nell'attività amministrativa ed in particolare per l'utilizzo delle piattaforme e-learning</p> |
| <p style="text-align: center;">CONTENUTI CHIAVE</p> <p>Conoscere gli elementi base dell'e-learning Saper creare un corso in Piattaforma e-learning Saper utilizzare vari elementi multimediali in una piattaforma e-learning Gestire una classe virtuale in Piattaforma Valutare in ambiente multimediale Creare un ambiente di apprendimento cooperativo e collaborativo Utilizzare l'e-learning per potenziare gli apprendimenti</p> | |

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CORSI E SNODI ATTUATIVI

In merito alle modalità di erogazione dei corsi, i DDSS dell'Ambito hanno convenuto di dividere il territorio di riferimento in 4 aree geografiche che esprimessero, oltre alla scuola capofila, altre sedi istituzionali che, opportunamente dislocate, erogassero formazione quali snodi attuativi. Esse si alterneranno nella calendarizzazione e nella concretizzazione dei vari corsi.

| | |
|--|---|
| AREA 1 CASERTA, CAIAZZO, S.NICOLA LA STRADA, CASAGIOVE | Liceo Statale "Alessandro Manzoni-" Caserta |
| AREA 2 MADDALONI, SAN MARCO EVANGELISTA | Convitto Nazionale "G. Bruno" Maddaloni Liceo Scientifico "Cortese" Maddaloni" Liceo Statale "Don Gnocchi" Maddaloni I.C. "L.Settembrini" - Maddaloni |
| AREA 3 MARCIANISE, CAPODRISE, RECALE | Liceo Statale "Quercia" Marcianise ISS "P.S. Lener" - Marcianise |
| AREA 4 SANTA MARIA A VICO, SAN FELICE A CANCELLO, ARIENZO, CERVINO | IC "Gesùè" S.Felice a Canello IC "Giovanni XXIII" S. Maria a Vico ISIS "Majorana" S.Maria a Vico |

Le unità formative saranno divise territorialmente secondo la classificazione suddetta tenendo conto della provenienza della scuola di titolarità dei docenti in percentuali.

A nome degli Istituti dell'AMBITO 7
Scuola Polo della Formazione
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Adele Vairo

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa